

**Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione in merito al MM n. 10 concernente la richiesta di un credito di 175'000.- per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza**

Locarno, 6 dicembre 2004

La Commissione della gestione ha esaminato attentamente il MM sopra descritto ed espone le seguenti considerazioni.

**Premessa**

Durante la seduta di lunedì 15 novembre 2004 la Commissione della Gestione ha analizzato il messaggio alla presenza del Capo Dicastero Scherrer e dell'ing. Gramigna. Entrambi hanno illustrato gli elementi soprattutto tecnici e finanziari connessi con il tema della videosorveglianza.

**Aspetti tecnici e finanziari**

Le informazioni fornite dal Municipale e dal responsabile dei servizi informatici in occasione del citato incontro sono state apprezzate, e per le quali li si ringrazia di nuovo.

Valeva comunque la pena che quanto da loro esposto fosse già contenuto nel messaggio, il quale, già di primo acchito, risulta essere forse un po' troppo scarno e privo di esempi concreti.

Non va comunque dimenticato che l'Esecutivo ha studiato la problematica della videosorveglianza mediante un apposito gruppo di lavoro interno all'amministrazione comunale, e avvalendosi altresì della consulenza delle competenti Autorità cantonali; queste ultime sono state coinvolte in materia di protezione dei dati.

Questo specifico gruppo di lavoro ha avuto modo di sviscerare il tema sotto tutti gli aspetti, e un plauso va all'iniziativa di esaminare i dossier cittadini in modo multidisciplinare.

La Commissione non tiene conto di analizzare il dettaglio degli aspetti tecnici (peraltro non di sua competenza) e degli aspetti finanziari, e fa esplicito riferimento al concorso indetto per la fornitura del sistema e all'analisi delle offerte.

Si tratta del resto di un tema nuovo alla Commissione.

**Aspetti politici**

Vale la pena disporci ad alcune brevi riflessioni politiche.

Durante le discussioni della Commissione della Gestione sono sorti vari interrogativi che vengono qui riproposti in modo riassuntivo.

- a) Occorre soprattutto sottolineare che il sistema di videosorveglianza non può assurgere ad unica soluzione del tema della violenza giovanile o dei vandalismi in Città. Il Municipio medesimo ne è consapevole.

E' buona cosa ricordarlo: il sistema di videosorveglianza ha solo un effetto deterrente e preventivo, e rappresenta esclusivamente un tassello del lavoro, complesso, che occorre svolgere per affrontare questi delicati temi.

Da solo, questo sistema, non serve a nulla.

E' ad esempio facile immaginare che per taluni giovani sarà pure interessante tentare di beffarsi del sistema di videosorveglianza.

Non vi è chi non veda che l'aspetto giovanile va affrontato a 360 gradi, con l'aiuto delle famiglie, delle scuole, degli esperti, ecc.

Non da ultimo occorre finalmente ritrovare quei sani principi di convivenza civile, che ultimamente sembrano sempre più dimenticati.

Ci si permette sottolineare l'esempio del Comune di Muralto dove il giovane viene responsabilizzato tramite lavori di pubblica utilità. Questi e sicuramente molti altri esempi possono servire nell'ambito della politica giovanile.

- b)** Taluni commissari, fors'anche in ragione delle osservazioni sopra elencate, ritengono addirittura che il sistema di videosorveglianza sarà maggiormente utile al controllo delle aree di raccolta dei rifiuti e alla sorveglianza del traffico, rispetto alle cosiddette zone calde, per le quali occorrerà, oltre alle telecamere, affrontare in concreto un vero e proprio lavoro a livello di politica giovanile.

Vi sono inoltre dei commissari che ritengono forse troppo sproporzionato il costo delle telecamere ubicate nei centri di raccolta dei rifiuti, per rapporto al beneficio.

E' altresì emersa l'osservazione secondo cui potrebbe valere la pena di analizzare l'ipotesi di ridurre il numero delle videocamere previste (12 solo attorno alle vecchie scuole) e aumentare piuttosto (per un costo minore) il numero delle postazioni in cui poter montare in futuro le telecamere.

Così facendo, senza dover inoltre richiedere un ulteriore credito, si potranno coprire altre importanti zone della Città, per le quali non è previsto nulla secondo l'attuale progetto. Ad esempio, la zona della Città Vecchia, seppur consci di difficile sorveglianza, risulta difatti al momento priva di sistemi di controllo.

- c)** Secondo il MM l'impianto dovrà pure essere in grado di funzionare anche autonomamente, senza la presenza di un operatore.  
Ora, tra i commissari vi è chi sottolinea la contraddizione tra questa funzione da agente Jolly e la necessità di monitorare la situazione tramite un controllo costante da parte di un responsabile.  
Sarà pure al riguardo molto importante precisare come potranno avvenire gli interventi di Polizia sulla base di quanto monitorato.
- d)** Sarà fondamentale avere costantemente riguardo delle problematiche in materia di protezione dei dati.  
Si invita il Municipio a sempre tenere i contatti con l'apposito Ufficio cantonale.
- e)** In altri Comuni è già stato adottato con soddisfazione il sistema della videosorveglianza.

- f) Occorrerà esaminare la possibilità che pure i privati cittadini possano collegarsi alla rete del sistema di videosorveglianza. E ciò, ovviamente, nella misura in cui saranno chiari gli intenti di detta collaborazione.

Ben vengano i gruppi di lavoro su temi tecnici.

Ora, ci si attende tuttavia che l'Esecutivo metta in atto tutte le misure possibili in ambito di politica giovanile, trattandosi di un tema decisamente d'attualità e urgente a Locarno, come pure nella Regione.

L'interrogativo principale è il seguente: questa misura, tecnica, di videosorveglianza, in quale strategia globale di politica giovanile si inserisce?

Il MM n. 10 è silente al riguardo.

### **Conclusionione**

Le osservazioni sopra ricordate, elencate senza un ordine particolare, sono solo alcune di quelle emerse dall'interessante analisi del MM.

A questo punto si impone invero una chiara conclusione politica.

A non averne dubbi, la popolazione della Città di Locarno si attende un segnale forte da parte delle Autorità. Si percepisce che il sistema di videosorveglianza è certamente ben accetto ed anzi auspicato pressoché da tutti.

Gli unici contrari lo sono verosimilmente solo per il timore di una possibile violazione della sfera privata.

I sottoscritti, pur avendo ritenuto doveroso elencare alcuni degli interrogativi sorti nelle discussioni della Commissione della Gestione, invitano a voler aderire alle conclusioni del MM in oggetto.

Con la massima stima.

**(f.to)**  
**Paolo Caroni**  
**Mauro Cavalli**  
**Fabio Chiappa**  
**Luca Giudici**  
**Ronnie Moretti (con riserva)**  
**Massimo Respini (relatore)**  
**Fabio Sartori (con riserva)**  
**Gianbeato Vetterli**  
**Elena Zaccheo**